

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2019, n. 409

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia. Approvazione bilancio preventivo annuale 2019 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 29/2018.

Assente il Presidente, dott. Michele Emiliano, e l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia.

L'art. 9 comma 6 della L.R. n. 29/2018, prevede che il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL Puglia, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 al fine di completare le procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche per rendere operativa l'Agenzia, in conformità alle previsioni della L.R. n. 29/2018.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia e il Piano annuale e triennale delle attività.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Tanto premesso, il Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale, la Determinazione n. 3 del 15 febbraio 2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 dell'ARPAL Puglia, unitamente al parere favorevole del revisore unico, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n AOO_0920000410 del 28 febbraio 2019.

In coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del Bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 dell'Agenzia ARPAL Puglia, viene svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro competente per materia.

Dalla Relazione istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) al presente atto

a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, competente per materia, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2019 dell'Agenzia ARPAL Puglia ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- a. rispettare gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015;
- b. contenere le spese per collaborazioni e consulenze a quanto strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Dalla Relazione istruttoria allegato 1) al presente atto si evidenzia altresì quanto segue:

- a. i dati previsionali contenuti nel bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, riportano, per gli esercizi 2020 e 2021, costi di personale non in linea con le previsioni di cui all'art. 9 comma 36 del d.l. n. 78/2010, pertanto ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione triennale è necessario che l'Agenzia provveda ad adeguare tali costi nei limiti previsti richiamate disposizioni; si ritiene quindi opportuno rinviare l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021;
- b. l'Agenzia non ha trasmesso all'Amministrazione regionale il Piano annuale e triennale delle attività come previsto dall'art. 11 dello Statuto approvato con DGR n.91/2019 e dall'art. 6 del Regolamento di contabilità approvato con DGR n. 290/2019;
- c. l'art. 10 comma 7 della L.R. n.29/2018 prevede che la data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'ARPAL Puglia sia stabilita con deliberazione della Giunta Regionale.

Da ultimo si da atto che il Revisore Unico, con verbale del 28/02/2019, esprime parere favorevole al bilancio di previsione ARPAL 2019 e pluriennale 2019-2021, evidenziando che ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Vice Presidente proponente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. stabilire, ai sensi dell'art. 10 comma 7 della L.R. n. 29/2018, che la data di effettivo esercizio delle funzioni dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) è determinata nella data di adozione della presente deliberazione;

2. approvare, il Bilancio preventivo annuale 2019 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione n. 3 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario, che allegato 2) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando le seguenti raccomandazioni:
 - a. rispettare gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015;
 - b. contenere le spese relative per collaborazioni e consulenze a quanto strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia, e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
3. raccomandare all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) di:
 - a. provvedere ad adeguare ai limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del d.l. n. 78/2010, i dati previsionali dei costi del personale relativi agli esercizi 2020 e 2021, rinviando pertanto l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021;
 - b. trasmettere il Piano annuale e triennale delle attività come previsto dall'art. 11 dello Statuto approvato con DGR n.91/2019 e dall'art. 6 del Regolamento di contabilità approvato con DGR n. 290/2019;
4. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia);
5. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

RELAZIONE TECNICA**Oggetto: Approvazione bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).**

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia. L'art. 9 comma 6, della L.R. n. 29/2018 prevede che Il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 al fine di completare le procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche per rendere operativa l'Agenzia, in conformità alle previsioni della L.R. n. 29/2018.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia e il Piano annuale e triennale delle attività.

Il Regolamento di contabilità dell'Agenzia approvato con DGR n. 290 del 15 febbraio 2019, all'art 6 stabilisce che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e li trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione, unitamente al Piano annuale e triennale delle attività, il bilancio preventivo annuale e triennale dell'Agenzia, composto da conto economico e relazione illustrativa e corredato dalla relazione del revisore unico.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Tanto premesso, il Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale la Determinazione n. 3 del 15.02.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 dell'ARPAL Puglia, unitamente al parere favorevole del revisore unico acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n AOO_0920000410 del 28 febbraio 2019.

Preliminarmente si evidenzia che l'Agenzia non ha trasmesso il Piano annuale e triennale delle attività come previsto dall'art. 11 dello Statuto approvato con DGR n.91/2019 e dall'art. 6 del Regolamento di contabilità approvato con DGR n. 290/2019.

La relazione del Commissario Straordinario allegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'Agenzia rappresenta che il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente, nonché dalle norme disciplinate nel regolamento di contabilità predisposto dallo stesso Ente e in conformità con le disposizioni in materia di contabilità regionale e il D.Lgs. 118/2011.

A riguardo si rammenta che lo Statuto prevede che l'Agenzia ARPAL Puglia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio e non già in conformità con le disposizioni del D.lgs. 118/2011. Ciononostante si evidenzia che di fatto il bilancio di previsione è stato redatto utilizzando lo schema e i principi previsti dal codice civile per la contabilità economico-patrimoniale pur non utilizzando lo schema di bilancio previsto dalla normativa vigente adeguato alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Si da atto che allo stato non è stato ancora adottato da parte della Giunta Regionale il provvedimento che identifica la data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'Agenzia ARPAL Puglia, come previsto dall'art. 10 comma 7 della L.R. n.29/2018, non appare pertanto chiaro a partire da quale data debbano intendersi riferite le previsioni economiche contenute nel bilancio di previsione oggetto di approvazione.

Tanto premesso dall'analisi del bilancio di previsione 2019 e della relativa relazione del Commissario emerge che:

- 1) I ricavi sono costituiti dal contributo in conto esercizio regionale previsto



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

dall'art. 11 della L.R. 29/2018, pari a 1.734.407,60 euro; al riguardo si conferma che, con L.R. 68/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia 2019 e pluriennale 2019-2021 e conseguente DGR n. 95/2019 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale, in favore dell'ARPAL Puglia sono stati stanziati euro 1.734.407,60 per l'esercizio 2019, euro 2.193.278,00 per l'esercizio 2020 ed euro 2.293.278,00 per l'esercizio 2021;

- 2) I costi, pari a complessivi euro 1.678.348,77, sono costituiti principalmente da:
- a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 10.000,00 euro, per acquisto di cancelleria, materiale di consumo e spese postali;
 - b. Servizi per 803.984,59 euro; nella relazione del Commissario si dà atto che tali costi sono rappresentati principalmente dalle consulenze tecniche specifiche nel settore, per la fase di avvio delle aree individuate nell'atto di organizzazione e per progetti specifici, contenzioso, contabilità, personale, ecc.; l'importo comprende altresì il compenso del Revisore unico e il costo di acquisizione di software gestionali;
 - c. Godimento di beni di terzi per 10.000,00 euro, relativo al noleggio delle macchine fotocopiatrici e stampanti;
 - d. Personale per 854.364,18 euro, relativo dal costo della retribuzione per il Commissario Straordinario e n. 17 dipendenti, così come previsto nella proposta di fabbisogno del personale è previsto per il funzionamento degli uffici della Direzione Generale.

Il bilancio di previsione, al netto dell'imposta IRAP, pari a 56.058,83 euro, si chiude in pareggio.

A riguardo si rileva che:

- i costi per servizi pari a euro 803.984,59 non risultano accuratamente dettagliati e specificati; nella relazione del Commissario si fa un generico riferimento alle consulenze tecniche; a riguardo si ritiene opportuno raccomandare all'Agenzia un contenimento delle spese per collaborazioni e consulenze a quanto strettamente indispensabile per il suo funzionamento evidenziando che essendo l'Agenzia Ente di nuova istituzione, non si dispone del parametro di riferimento relativo all'esercizio 2009, previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. n. 78/2010, in materia di contenimento di tale tipologia di costo;
- con nota prot. AOO_092/0000434 del 6 marzo 2019, trasmessa alla Struttura regionale competente per materia, la Sezione scrivente ha evidenziato di non ravvisare motivi ostativi all'approvazione del fabbisogno di personale 2019 dell'Agenzia ARPAL Puglia che prevede l'inserimento di 17 unità oltre al Commissario, sviluppando un costo stimato per l'esercizio 2019 pari a complessivi euro 854.364,18 in linea con le disposizioni di cui all'art. 9



3

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

comma 36 del d.l. n. 78/2010.

Esaminato il Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, si evidenzia che le previsioni per gli esercizi 2020 e 2021 riportano l'incremento del contributo regionale come previsto dalla L.R. 68/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia 2019 e pluriennale 2019-2021 e conseguente DGR n. 95/2019 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale e un incremento dei costi per materiale di consumo, per servizi, per godimento di beni di terzi e per il personale; il risultato evidenziato, al netto dell'imposta IRAP, è in pareggio.

A riguardo si rileva che le previsioni dei costi del personale riferite agli esercizi 2020 e 2021, pari a euro 1.683.117,14 per ciascuno dei due esercizi, non rispettano i limiti previsti dall'art. 9 comma 36 del d.l. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Pertanto ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione triennale 2019-2021 è necessario che l'Agenzia provveda ad allineare le previsioni dei costi del personale nei limiti previsti dalle disposizioni richiamate.

Il Revisore Unico, con verbale del 28/02/2019, esprime parere favorevole al bilancio di previsione ARPAL 2019 e pluriennale 2019-2021, evidenziando che ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio preventivo annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

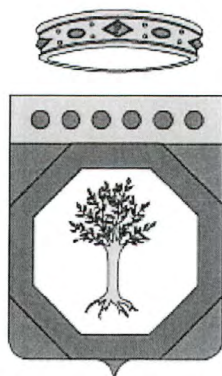
Bari, 7 marzo 2019

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane



ALLEGATO 2)



REGIONE PUGLIA

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO- PUGLIA
A.R.P.A.L.-PUGLIA

ELAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2019 E PLURIENNALE
019/20121



PRIMA PARTE: INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il sistema regionale per il lavoro è costituito dalla rete delle strutture organizzate per l'esercizio integrato delle funzioni e dei compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro. In particolare, costituiscono articolazioni organizzative del sistema regionale per l'Impiego l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL- Puglia), i Centri per l'impiego e i soggetti pubblici e privati accreditati che erogano servizi per il lavoro di qualità.

L'inquadramento normativo di riferimento è il seguente:

- La Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- L'articolo 1, comma 89, della medesima legge dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione i provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approvato con l'approvazione della legge 183/2014;
- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- L'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, che prevede che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore";
- la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" ed, in particolare, l'art. 9, commi 1 e 2 che, oltre a confermare che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalla Città metropolitana di Bari e dalle province fino all'entrata in vigore delle riforme di settore", stabilisce altresì che "Per il biennio 2015-2016, fino alla costituzione dell'Agenzia nazionale del lavoro, i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sono disciplinati sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19



giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n. 125”;

la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e, in particolare, i commi da 793 e 800, che prevedono specifiche disposizioni finalizzate a completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l’impiego, nonché a consolidare la loro attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definite ai sensi dell’articolo 2 del medesimo decreto;

la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 avente ad oggetto “ Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”, con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all’art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);

l’art. 7 della suddetta Legge regionale che prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro.

Con DPGR n. 1 del 8 gennaio 2019, si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell’A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l’A.R.P.A.L. - Puglia nell’esercizio delle attività ad essa attribuite per legge;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. – Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;

con Deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 05.02.2019 sono stati approvati i regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. – Puglia;



The image shows a handwritten signature in black ink at the top. Below it is a circular official stamp. The stamp contains the text "RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE" around the top edge, "REGIONE PUGLIA" in the center, and "SEZIONE" at the bottom. A handwritten number "7" is written to the right of the stamp.

PARTE SECONDA: FINALITA' E COMPETENZE DELL'ARPAL- PUGLIA

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro- Puglia (A.R.P.A.L.) è l'ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l'erogazione dei servizi per l'impiego.

L'ARPAL- Puglia svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali, in particolare l'art. 8 della legge regionale n. 29/18, integrato dall'art. 1 dello statuto stabilisce che è compito dell'Agenzia:

- a) garantire il raccordo con l'ANPAL di cui all'articolo 4 del d.lgs. 150/2015;
- b) gestire il sistema informativo regionale del lavoro in raccordo con il sistema nazionale;
- c) proporre alla Regione standard qualitativi aggiuntivi ai livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 2 comma 1 del d.lgs. 150/2015;
- d) proporre alla Regione standard qualitativi aggiuntivi per l'accreditamento e le autorizzazioni regionali dei soggetti pubblici e privati e gestire il sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati, monitorando il mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento;
- e) attuare gli standard qualitativi regionali di cui alla lettera c), monitorarne gli scostamenti e intervenire al fine di garantire il raggiungimento dei risultati qualitativi attesi nei tempi previsti;
- f) proporre alla Regione gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro;
- g) governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro, ivi compresi la mediazione dei conflitti collettivi e gli esami congiunti previsti dalle norme in materia di gestione delle eccedenze di personale, coordinandone l'attività;
- h) proporre alla Regione le modalità di raccordo tra i soggetti pubblici e privati accreditati e realizzare la rete delle politiche attive del lavoro;
- i) organizzare, coordinare e valorizzare le sinergie riguardanti i servizi per il lavoro gestiti dai soggetti pubblici e privati accreditati;
- j) supportare la programmazione regionale tramite proposte per l'attuazione delle politiche del lavoro;
- k) dare attuazione a progetti attribuiti dalla Regione nell'ambito delle politiche attive per il lavoro;
- l) promuovere e attuare interventi in materia di politiche attive per il lavoro anche nei confronti dei lavoratori stranieri finanziati anche con risorse comunitarie;
- m) promuovere interventi che aumentino il numero di imprese disponibili a ospitare i giovani assunti con i contratti di apprendistato e, in generale, tesi a favorire la diffusione dell'istituto;
- n) attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità in integrazione con i servizi sociali dei comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali;
- o) svolgere funzioni di supporto all'osservatorio del mercato del lavoro;
- p) curare il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni dei servizi per il lavoro;
- q) supportare la programmazione dell'offerta formativa con riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro;



- r) redigere la relazione annuale dell'attività da presentare alla Giunta regionale.
6. Compiti e attività gestionali ed esecutive ulteriori rispetto a quelle previste dalle leggi, purché rientranti nelle attribuzioni regionali in materia di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, possono essere affidate all'ARPAL – Puglia con deliberazione della Giunta Regionale.
7. Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, l'ARPAL – Puglia promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.



PARTE TERZA: LE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione dell'Agenda Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL per l'esercizio finanziario 2019 è stato redatto secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente, nonché dalle norme disciplinate nel regolamento di contabilità predisposto dallo stesso Ente e in conformità con le disposizioni in materia di contabilità regionale e il D.Lgs 118/2011, come modificato dalla L. 126/2014.

Quest'ultimo dispone l'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2015, del nuovo regime contabile armonizzato per le Regioni e i loro Enti strumentali, inclusi quelli che adottano la contabilità economico - patrimoniale.

Pertanto si evidenzia l'Agenda ARPAL presenta gli schemi di Bilancio di previsione e di Bilancio Pluriennale in ossequio al quadro normativo di riferimento e applica il Piano dei Conti come dettato dal Dlgs 118/2011, integrandolo nella procedura informatica relativa alla contabilità economico – patrimoniale adottata dalla stessa.

Il bilancio di previsione annuale e il bilancio pluriennale rappresentano uno strumento fondamentale della programmazione tecnico-amministrativa dell'Agenda ARPAL e sono il risultato di un processo di analisi e valutazione della possibile evoluzione della gestione della stessa.

Poiché l'Agenda è di nuova istituzione, il bilancio è stato costruito avendo come riferimento i dati di "entrata" costituiti dalle somme già stanziati e appostati nel bilancio regionale e quindi di certa determinazione, nonché gli atti di organizzazione e le analisi del fabbisogno della stessa agenda, sulla base delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva e delle attività e dei progetti attuabili o eseguibili nell'anno 2019, considerando la fase particolare di inizio delle attività della nuova Agenda, con la necessità di acquisire risorse umane indispensabili per l'espletamento delle stesse.

Esaminando il bilancio, relativamente al 2019, si osserva che:

- 1) La previsione dei RICAVI/ENTRATE lettera A) "COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE" pari a € 1.734.407,60, è costituito dal "Contributo in c/esercizio", previsto dall'art. 11 della L.R. 29 giugno 2018 n. 29.
- 2) La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) "COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE" è pari a € 1.678.348,77.

Le voci che compongono tale macrovoce sono le seguenti:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCATI

Tale voce ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo e alle spese postali, per un valore complessivo di € 10.000,00;



SERVIZI

E' previsto un costo complessivo di € 803.984,59, rappresentate principalmente dalle consulenze tecniche specifiche nel settore, per la fase di avvio delle aree individuate nell'atto di organizzazione e per progetti specifici, contenzioso, contabilità, personale ecc. Inoltre è previsto, all'interno dello stesso costo, il compenso del Revisore Unico pari a € 18.900,00 previsti per il primo esercizio, oltre al costo di acquisizione di software gestionali per € 30.000,00.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Si prevede il solo noleggio delle macchine fotocopiatrici e stampanti multifunzione per gli uffici della DG. L'importo previsto è di € 10.000,00.

PERSONALE

Il costo del personale, complessivamente previsto in € 854.364,18, è costituito dal costo della retribuzione per € 689.750,18 e i relativi oneri previdenziali pari a € 164.614,00.

Tra i salari e stipendi è ricompreso il costo del Commissario Straordinario e la retribuzione di n. 17 dipendenti, così come esposto nella proposta di fabbisogno del personale per il funzionamento degli uffici della DG.

Il costo della retribuzione ricomprende il salario accessorio, tra gli altri costi sono ricompresi i rimborsi spese e i buoni pasto.

IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO

La previsione dell'Irap per l'esercizio 2019 è pari a € 56.058,83.



11

ARPAL

BILANCIO DI PREVISIONE		2019	2018
(A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Contributi d'esercizio	1.734.407,60 €	€
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -
5	Altri ricavi e proventi	€ -	€ -
<i>(A) Totale componenti positivi della gestione</i>		€ 1.734.407,60	€ -
(B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
6	Per materie prime, sussidi, di consumo e di merci	€ 10.000,00	€
7	Per servizi	€ 803.984,59	€
8	Per godimento di beni di terzi	€ 10.000,00	€ -
9	Per il personale		
a)	salari e stipendi	€ 689.750,18	€
b)	oneri sociali	€ 164.614,00	€
c)	trattamento di fine rapporto	€ -	€ -
d)	trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e)	altri costi	€ -	€ -
		€ 854.364,18	€ -
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
d)	sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	€ -	€ -
11	Variaz. delle riman. di materie prime, suss., di cons. e merci	€ -	€ -
12	Accantonamento per rischi	€ -	€ -
13	Altri accantonamenti	€ -	€ -
14	Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
<i>(B) Totale componenti negativi della gestione</i>		€ 1.678.348,77	€ -
Diff. Tra valore e costo della produzione (A) - (B)		€ 56.058,83	€ -
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate	€ -	€ -
b)	in imprese collegate	€ -	€ -
c)	in altre imprese	€ -	€ -
		€ -	€ -
16	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1	Imprese controllate	€ -	€ -
2	Imprese collegate	€ -	€ -
3	Controllanti	€ -	€ -
4	Altri	€ -	€ -
b)	da titoli iscritti nelle imm. non imm.	€ -	€ -
c)	da titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni	€ -	€ -
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1	Imprese controllate	€ -	€ -
2	Imprese collegate	€ -	€ -
3	Enti pubblici di riferimento	€ -	€ -
4	Altri	€ -	€ -
		€ -	€ -
17	Interessi e altri oneri verso:		
a)	Imprese controllate	€ -	€ -
b)	Imprese collegate	€ -	€ -
c)	Enti pubblici di riferimento	€ -	€ -
d)	Altri	€ -	€ -
		€ -	€ -
<i>(C) Totale proventi e oneri finanziari</i>		€ -	€ -



BILANCIO DI PREVISIONE		2019		2018	
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni	€	-	€	-
a)	di partecipazioni	€	-	€	-
b)	di imm. fin. non partecipazioni	€	-	€	-
c)	di titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni	€	-	€	-
d)	altre	€	-	€	-
		€	-	€	-
19	Svalutazioni	€	-	€	-
a)	di partecipazioni	€	-	€	-
b)	di imm. fin. non partecipazioni	€	-	€	-
c)	di titoli iscritti nell'att. circ. non partecipazioni	€	-	€	-
d)	altre	€	-	€	-
		€	-	€	-
	<i>(D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€	-	€	-
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20	Proventi straordinari:	€	-	€	-
a)	plusvalenze da alienazioni	€	-	€	-
b)	soppravvenienze attive	€	-	€	-
c)	quota annua di contributo in conto capitale	€	-	€	-
d)	altri	€	-	€	-
		€	-	€	-
21	Oneri straordinari:	€	-	€	-
a)	minusvalenze	€	-	€	-
b)	soppravvenienze passive	€	-	€	-
c)	altri	€	-	€	-
		€	-	€	-
	<i>(E) Totale oneri e proventi straordinari</i>	€	-	€	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	56.058,83	€	-
22	<i>Imposta IRAP sull'esercizio</i>	56058,83	€	€	-
23	RISULTATO DELLA GESTIONE	€	0	€	0



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. – PUGLIA)

VERBALE DEL REVISORE UNICO

Il giorno 28 febbraio 2019 alle ore 12.00 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano, procede all'esame della documentazione per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 della nuova Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata A.R.P.A.L. – Puglia, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, predisposti dal Commissario Straordinario Dott. Massimo Cassano

Esaminata

La documentazione trasmessa, nonché tenuto conto della Relazione al Bilancio di Previsione

Ritenuto

- Che le imputazioni a conto economico di previsione sono in linea con quanto stimato in termini di costi/spese e che i ricavi/entrate "tecnicamente" disponibili per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 29/2018 sono stimate in ragione di € 1.734.407,60 costituiti dal contributo in c/esercizio, previsto dall'art. 11 L.R.29/2018 ;
- Che la previsione dei costi/spese per l'anno 2019 lettera b) è pari ad € 1.678.348,77 comprensivi di costi per materie prime di consumo e merci per € 10.000,00; costi per servizi per € 803.984,59; costi per godimento beni di terzi per € 10.000,00; e costi del personale per complessivi € 854.364,18 di cui € 689.750,18 per salari e stipendi e € 164.614,00 per oneri sociali; oltre l'IRAP per il 2019 pari ad € 56.058,83;
- Che anche per gli anni 2020 e 2021, così come previsto nella specifica relazione allegata, le previsioni di spesa, in particolare per quanto riferito al costo del personale e dei servizi, in conformità alle previsioni erogabili da parte della Regione, appaiono congrui in relazione alla specifica attività che la nuova Agenzia andrà a svolgere

Esprime parere favorevole

Al bilancio di previsione A.R.P.A.L. – Puglia per l'anno 2019 e per quelli successivi 2020 e 2021 redatti con criteri analoghi, che si allegano al presente verbale.

E' di tutta evidenza che ove le previste risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate e previste ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Alle ore 13.00 il Revisore Unico, esauriti i lavori, previa stesura del presente verbale lo sottoscrive.

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 19
FACCIATE.

[Handwritten signature]

Il Revisore Unico

Dott.ssa Lauretana FASANO

[Handwritten signature of Dott.ssa Lauretana Fasano]



19